



Risposte alle richieste di chiarimento:

Quesito 1:

Relativamente alla Procedura "Acquisto Sistema DataCenter in A Box SDDC (tipo iperconvergente) Software defined data center", con la presente Vi inoltriamo cortesemente le seguenti richieste relative ai servizi di Help desk e assistenza festivi:

Cap. 3 e par. 3.3 - Segnalazione anomalia

- *Si chiede di dettagliare chi della stazione appaltante è titolato a chiamare il fornitore negli orari lavorativi indicati e per quali ambiti è titolato a farlo (distinzione tra utenti del'Help desk postazioni di lavoro e richieste di intervento sistemistico sul Datacenter e sul sistema di networking e sicurezza).*
- *Vorremmo capire se le segnalazioni di anomalia domenica mattina (visto che viene fatta una distinzione) devono essere indirizzate al Call center oppure ad altro contatto di assistenza (p.e. sistemista reperibile secondo livello).*

Risposta 1:

Si chiarisce che:

- il personale della business unit EDP è titolato a richiedere assistenza per intervento sistemistico sul Datacenter e sul sistema di networking e sicurezza. Le richieste di assistenza utente/postazioni di lavoro potranno essere attivate oltre che dalla stessa business unit EDP anche direttamente dal personale non ICT (direzione, amministrazione, ecc).
- le richieste di assistenza durante gli orari al di fuori di quelli normalmente considerati come "orari di ufficio" possono essere gestite dal fornitore, conformemente al proprio modello organizzativo, sia tramite call center sia tramite altro contatto di assistenza.

Quesito 2:

Cap. 4 - Help desk per assistenza agli utenti e postazioni di lavoro

- *Specificare se il suddetto Help desk copre le richieste di intervento per manutenzione e garanzia relative alla fornitura in oggetto (di cui SLA specificati al punto 3.3).*
- *Si chiede anche una stima dei ticket mensili o annua che sono stati generati negli ultimi 2 anni.*

Risposta 2:

Si chiarisce che:

- il servizio di Help Desk e il servizio correlato per la manutenzione e la garanzia del sistema oggetto della fornitura sono distinti. Le richieste di supporto per ciascun servizio possono essere gestite dal fornitore, conformemente al proprio modello organizzativo, sia con un unico call center unificato sia con call center distinti.
- la stazione appaltante non ha adottato in precedenza un servizio di help desk affidato a soggetto esterno. Le richieste di assistenza per gli utenti e le postazioni operatore sono attualmente gestite dalla business unit EDP unitamente alle altre attività di gestione ordinaria e straordinaria di tutti i sistemi gestiti. Dalla valutazione dei dati raccolti relative alle richieste gestite negli ultimi 2 anni, si

stima che il numero di richieste di assistenza utente/postazioni di lavoro sia inferiore a n. 5 (cinque) al mese.

•
Quesito 3:

In riferimento a quanto indicato nel Capitolato tecnico si richiedono i seguenti chiarimenti:

- alla pagina 2 "la totale integrazione con l'attuale sistema informativo dell'Ente appaltante":

1. Si richiede dettaglio dell'attuale stato del sistema in essere, sia dal punto di vista sistemico, applicativo e network. Ove possibile corredato da schemi esplicativi.

Risposta 3:

Si chiarisce che le informazioni di dettaglio, per motivi di sicurezza, non possono essere pubblicate. Al fine di valutare il dettaglio dell'infrastruttura ICT presente presso la sala server e presso la quale implementare il sistema oggetto della fornitura, la stazione appaltante ha invitato i candidati fornitori a prendere contatti con la business unit EDP e ad eseguire sopralluogo.

Quesito 4:

- alla pagina 2 "La gestione della soluzione dovrà avvenire tramite un componente SW e/o HW, capace di gestire e orchestrare una soluzione nella sua interezza sia in termini fisici che rispetto ai principali SW di virtualizzazione di mercato..."

2. Cosa si intende esattamente?

Risposta 4:

Si chiarisce che i dettagli relativi alla soluzione richiesta dalla stazione appaltante sono specificate nello stesso capitolato, dove è esplicitamente fatto riferimento a soluzioni di virtualizzazione delle risorse di tipo "virtual data server".

Quesito 5:

- alla pagina 4 "Abilitata ad implementare strategie di tipo Cloud-ibrido"

3. Cosa si intende esattamente?

Risposta 5:

Si chiarisce che il sistema richiesto è di tipo "on premise", ma che dovrà essere aperto a paradigmi di tipo "cloud" che potranno essere adottati in futuro. Si richiede esplicitamente che il sistema sia abilitato ad implementare soluzioni di backup con paradigma cloud. Si chiarisce che sono preferibili soluzioni in grado di implementare in modo nativo strategie di disaster recovery con paradigma cloud.

Quesito 6:

- alla pagina 4 "pre- assemblata in fabbrica con le componenti HW e SW necessari per la messa in funzione.

- pre-configurata con il software di virtualizzazione e pienamente licenziata per la capacità richiesta"

4. Queste specifiche sono da considerarsi mandatorie?

Risposta 6:

Si chiarisce che il sistema oggetto della fornitura potrà essere una soluzione che i principali produttori veicolano con il nome commerciale "iperconvergente" (già corredato da hardware, software e licenze) oppure realizzato sulle stesse specifiche a partire dagli stessi componenti hardware, software e licenze. In entrambi i casi la stazione appaltante richiede che l'assemblaggio delle componenti sia realizzato, a cura del fornitore o di un suo partner, prima della consegna e installazione.

Quesito 7:

- in riferimento alle specifiche Host/blade

5. E' possibile conoscere il modello esatto dei processori richiesti?

6. Quanti slot PCIExpress liberi dovranno esserci?

Risposta 7:

Si chiarisce che

- il modello esatto del modello dei processori richiesti dipende dal dimensionamento che ciascun fornitore proporrà conformemente ai requisiti minimi del capitolato tecnico e alle specifiche dei produttori per i sistemi definiti “iperconvergenti”.
- non sono definiti vincoli sul numero degli slot PCIExpress che dovranno essere liberi.

Quesito 8:

- in riferimento alla connettività

7. Cosa si intende per 10 GbE nic port? Porte a 10GB con SFP+ oppure 10GB Base-T?

8. A quali modelli di switch di rete si conetteranno?

9. A quale distanza saranno tali switch rispetto all'infrastruttura richiesta?

10. Gli switch dispongono di porte libere a 10GB? Se sì: - di quale tipo? SFP+ 10GB SR oppure 10GB Base-T?
- quante porte libere?

Risposta 8:

Si chiarisce che:

- le porte 10GbE potranno essere SFP+ oppure 10GB Base-T oppure basata su altro standard qualora utilizzata per l'interconnessione degli host. Per la tipologia della connettività verso gli switch core fare riferimento ai chiarimenti successivi
- presso la sala server della stazione appaltante è in fase di ultimazione una nuova infrastruttura di rete basata su una coppia di switch L3 Cisco di tipo managed in alta affidabilità dedicata al sistema oggetto della fornitura.
- la nuova infrastruttura di rete di cui al punto precedente è ubicata in un armadio rack adiacente a quello che ospiterà la soluzione oggetto della fornitura.
- la nuova infrastruttura di rete di cui sopra dispone di n.8 porte SFP+ 10GB (4 per ciascuno switch) di cui 6 libere (3 per ciascuno switch)

Quesito 9:

Nella soluzione con due server tradizionali si desiderano 8TB RAW su ciascun server.

11. Per quanto riguarda l'architettura di tipo blade composta da due lame, su ciascuna lama quanto spazio RAW si desidera?

12. In teoria lo spazio RAW dovrebbe essere sempre 8TB RAW per ciascuna lama blade, ma nel capitolato viene specificato 12TB RAW, forse si intende complessivamente considerando le due lame blade, e quindi su ciascuna 6TB RAW?

Risposta 9:

Si chiarisce che:

- nella soluzione di tipo blade, ciascuna lama dovrà ospitare 8TB raw. Per mero refuso, il dato indicato in “capacità di storage installata di almeno 12 TB RAW” dove essere inteso come “capacità di storage installata di almeno 16 TB RAW”
- si nella soluzione di tipo “blade”, così come nella soluzione di tipo “cluster”, ciascuna lama/nodo dovrà avere una capacità di storage raw di 8 TB